Anno IX. Udine – Lunedì 5 Gennaio 1891. (Conto corrente colla Posta) N. 4.

ABBONAMENTI
Udine a domicilio e nel regno:
Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . . . » 8
Trimestre . . . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno . . . . L. 26
Semestre e Trimestre in proporzione
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato Centesimi 5

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO

ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI
TARIFFA
Corpo del giornale L. 1 per linea - Sopra le firme (necrologi), comunicati - dichiarazioni, - ringraziamenti C. 60. - Terza pagina C. 50 - Quarta pagina C. 25 - Per più inserzioni sconti eccezionali.
Le inserzioni si misurano col lineometro corpo 7.
Un numero arretrato Centesimi 10

Conto corrente colla Posta

Esce tutti i giorni tranne la Domenica | Direzione ed Amministrazione — Via Prefettura, N. 6, presso la Tipografia Bardusco | Si vende alle Edicole, alla cart. Bardusco e dai principali tabaccai

UNA PAGINA DI STORIA

Come Garibaldi fu salvato nel 1848 dal colonnello Bonnet

Un dispaccio ci ha annunziato l'altro di la morte del colonnello Gioachino Bonnet, che nel 1848 salvò Garibaldi.

Non riescirà inopportuno ricordare il fatto che ha reso glorioso il suo nome. Esso si riconnette alla fuga di Garibaldi attraverso le valli di Comacchio quando sbarcò in quella regione dopo esser stato inseguito sull'Adriatico da legni austriaci che incrociavano davanti a Venezia.

Ecco come Guerzoni narra il fatto:

« .... Garibaldi abbandona alla sua sorte la barca che lo aveva portato senza levarne i miseri cenci ed i pochi soldi che vi aveva riposti, prende sulle sue braccia Anita, e scortato da Leggiero, e guidato da un contadino che il caso gli aveva condotto innanzi, traversò macchie e canneti, più trepidante per il caro peso che per sè, ma pur da esso traendo la lena a proseguire arriva finalmente ad una deserta capanna dove la comitiva trova almeno un nascondiglio, e Anita sopra un giaciglio di paglia un po' di riposo.

« Non era però scorsa un'ora dacchè i fuggitivi se ne stevano, in quel ricovero incerti ancora del dove avrebbero nuovamente diretti i loro passi, che Garibaldi vide comparire all'improvviso sull'uscio della capanna un giovanotto in vesti signorili che lo salutava rispettosamente e gli faceva dei cenni misteriosi. Garibaldi, portentoso ritenitore delle fisonomie, senza sospettare un istante solo di ingannarsi, nè curarsi dell'incognito che pur gli giovava di conservare: « Bonnet! », esclamò, e si gettò, come naufrago che abbia trovato improvvisamente la sua tavola, fra le sue braccia.

***

« E il giovanotto era infatti Gioachino Bonnet di Comacchio, primogenito di una famiglia di patrioti e patriota ardentissimo egli stesso, volontario in Lombardia ed a Bologna, conoscente di Garibaldi fin dal di lui soggiorno a Ravenna, e che avendo dalle finestre di una sua casa di campagna veduto prima l'approdare dei garibaldini, poi la caccia degli austriaci, veniva ora sfidando rischi non pochi a cercar Garibaldi in quel suo asilo e ad offrirgli nella terribile distretta il suo soccorso. Pochi istanti dopo il Bonnet conduceva la raminga brigata nella casa non lontana di un suo amico fidato: e Anita, dopo tanti giorni, potè essere adagiata sopra un letto e ricevere i primi soccorsi che il suo stato gravissimo richiedeva.

« E là, intanto che l'inferma riposava, Garibaldi ed il suo salvatore, sdraiati su un carro rovesciato entro un rustico capanno di canne, rinfrescavano le labbra arse con un cocomero, e si intrattenevano a parlare delle sorti d'Italia, rammentando con pia memoria le gesta di quei bravi, vittime del loro amore di patria e del loro eroismo.

« Ma anche quel primo ricovero poteva, abitato troppo a lungo, divenire pericoloso, ed il Bonnet insistette perchè passassero nella giornata stessa nella casa d'un suo parente, fratello d'un suo cognato, dove avrebbero trovato la stessa sicurezza e le medesime cure, e potevano aspettare più tranquillamente l'esito dei nuovi tentativi che il Bonnet si preparava fare per provvedere alla loro salvezza futura. L'opera del Bonnet non poteva dirsi perfetta se non quando egli fosse riuscito a condurre i suoi protetti fuori delle valli di Comacchio, dalle quali però chiunque abbia le buone ragioni di Garibaldi per causare le strade maestre non può uscire se non traverso il labirinto dei canali, e avendo perciò dalla sua i molti guardiani che li sorvegliano.

« Con questo disegno pertanto il Bonnet partì difilato per Comacchio ed ivi, dando ad intendere che si trattasse d'un suo fratello e promettendo lauti compensi, induce alcuni guardiani di sua conoscenza a traghettare il finto suo fratello ed altri suoi compagni dalla villa di suo cognato al posto che egli stesso avrebbe loro indicato.

« Bonnet allora ritorna al generale, lo traveste dei suoi abiti, gli dà il passaporto di suo fratello Gaetano morto in Roma; fa trasportare Anita, le compone sotto la persona materassi e guanciali e ve l'adagia, coll'aiuto del marito come in un letto, e sparsa ad arte la voce che il generale si fosse imbarcato con una mano d'armati al Po di Volano diretto a Venezia, appena si è assicurato che tutte le pattuglie nemiche sono incamminate a quella volta, ordina ai guardiani di prendere l'opposta direzione di Ravenna fissando loro per prima tappa la fattoria del marchese Guiccioli posta alle Mandriole presso Sant'Alberto.

***

« Era la notte del 3 agosto, e quando il Bonnet vide in moto la barca fatale, partì per Comacchio onde addormentare colla sua presenza i sospetti della Polizia e prendere egli stesso un po' di riposo. Ma quale sorpresa, qual colpo di fulmine per lui nel vedere il mattino dopo entrare in camera la sorella tutta conturbata, e udirla dire: I guardiani essersi rifiutati a proseguire il cammino e aver gettato Garibaldi sulla costa di Paviero.

« Balzò dal letto, mandò un suo fidato alla barca, sì per guidar Garibaldi come per mettere al dovere i guardiani, ed egli stesso, quantunque zoppo salta in biroccio per correre alla fattoria Guiccioli a riconoscere lo stato delle cose. E il pensiero fu ottimo, poichè là potè accertarsi di più fatti: che Garibaldi non era ancora giunto; che la fattoressa, in assenza del marito era ben disposta a ricevere gli ospiti annunziati; che infine, dovunque si trovassero in quel momento, non correva voce che fosse accaduta loro alcuna disgrazia.

« Rassicurato di nuovo, l'infaticabile uomo, parte di carriero, sguscia con arte e felicità somma in mezzo ai perlustratori tedeschi che scontra sul suo cammino: a Ravenna concerta con un suo amico, il maggiore Montanaro, il modo con cui Garibaldi potrà penetrare in città e di là passare in Toscana: e ciò fatto, nel mattino del 5 agosto torna nuovamente alla fattoria Guiccioli, dove ode dal fattore Ravaglia questa lugubre novella: Garibaldi, condotto dai noti guardiani fin presso Sant'Alberto aveva potuto procacciarsi, non sapremo dire con qual mezzo, un biroccino, e trasportatavi la moglie agonizzante era giunto con essa alla fattoria. Colà, però, il dottore Nannini, che per caso vi si trovava, esaminata l'inferma, capì che restavano pochi minuti di vita.

Infatti, appena adagiata in letto, ella chiese con voce semispenta un po' d'acqua fresca, ne trangugiò alcuni sorsi e spirò, come di colpo, nelle braccia del marito!

« — Fu sepolta? — chiese il Bonnet.

« — Ah no — rispose il Ravaglia. — La povera Anita era appena spirata che gli austriaci comparivano in faccia alla casa; onde il generale ebbe appena il tempo di fuggire lasciandomi per ultima preghiera che dessi io onorata sepoltura a sua moglie fino a che potesse tornare egli stesso in ora più propizia a riprendere i sacri resti mortali.

« Così morì, il 4 agosto 1849, verso le 4 di sera, Anita Garibaldi.

. . . .

« Quindici giorni dopo, alcuni contadini, videro una mano sbucare da un monte di sabbia; chiamata l'autorità, e scavata la terra, fu trovato il corpo di una donna sfigurata dalla incipiente putredine, colla lingua schizzata fuori dai denti sprangati, la trachea rotta, il collo segnato da un cerchio livido, un feto di sei mesi nelle viscere.

« Era Anita Garibaldi.

. . . .

« Il Bonnet, accusato di aver favorita la fuga di Garibaldi, fu arrestato. Fu messo poi in libertà, e quindi invitato di nuovo a comparire innanzi al comandante austriaco, e siccome egli aveva data parola d'onore di ricomparire ogni qualvolta fosse stato chiamato, non valsero le preci degli amici a che non si ripresentasse perchè correva rischio di essere fucilato. Difatti, presentatosi, venne fatto arrestare, ed incatenato mani e piedi, fu condotto a Bologna.

« Doveva essere fucilato, ma essendo stato surrogato il comandante Gorzkowsky dal generale Strasoldo, meno inumano, dopo trenta giorni fu posto in libertà, però sempre sospetto ed inviso agli austriaci.

I funerali del colonnello Bonnet a Magnavacca.

Sabbato hanno avuto luogo a Magnavacca i funerali del colonnello Bonnet che riuscirono imponenti pel notevolissimo concorso di associazioni con bandiere, di rappresentanze e di cittadini degli altri paesi vicini.

Il prefetto Serrao rappresentava l'onorevole Crispi.

I Garibaldini comacchiesi fecero la guardia d'onore alla salma.

IN ITALIA

A proposito di rimpasti ministeriali.

Persone che avvicinano l'on. Crispi, assicurano che il Presidente del Consiglio per ora non ha nessuna idea di portar modificazioni al Gabinetto.

Anche l'ipotesi che possa essere chiamato l'onorev. Luzzatti al Ministero del tesoro, è ora definitivamente abbandonata specialmente dietro il rifiuto dell'on. Grimaldi, il quale non era di parere che venisse dimezzata da un'altro collega la sua responsabilità finanziaria. Altri dicono che la proposta di chiamare l'on. Luzzatti al Ministero, venne tralasciata perchè sarebbe stato inviso a Zanardelli, di cui è oppositore. L'onorevole Luzzatti, parlando cogli amici, avrebbe negato di essere contrario a Zanardelli e si sarebbe mostrato spiacente di quella voce messa in giro.

L'on. Luzzatti, è molto innanzi nei lavori preparatorii per la relazione generale sul bilancio. Si assicura che farà rilevare come il disavanzo del bilancio di assestamento non possa essere inferiore ai 40 milioni in causa dei scemati prodotti erariali.

Grimaldi all'opera

Secondo l'*Opinione*, il ministro delle finanze presenterà un progetto per estendere la sovraimposta di due decimi alla tassa annuale sulla circolazione monetaria o sui titoli equivalenti pagabili al portatore oppure a vista, sovraimposta dovuta dagli istituti di emissione e da cui Grimaldi presume di ritrarre un milione e duecentomila lire annue.

Lo stesso ministro presenterà ancora probabilmente, secondo il citato giornale, alcune piccole leggi, fra cui una per salvare il petrolio nazionale dalla concorrenza degli olii pesanti.

È ancora incerto se la legge di revisione della tassa sugli spiriti sarà presentata in questa sessione, ma il ministro lo spera.

Gli infortuni sul lavoro.

Al Ministero d'agricoltura, si sta rimaneggiando l'antico progetto per gli infortuni sul lavoro.

Sarà presentato alla riapertura della Camera.

Ciò che sarà diminuito e modificato oltre alle Sottoprefetture.

Oltre alle Sottoprefetture, saranno diminuite anche le Agenzie delle imposte dirette. Si sta anche studiando il progetto di sostituire gli stipendi agli aggi attualmente corrisposti ai Ricevitori del registro, e ai Conservatori delle ipoteche.

L'incendio alla Prefettura di Cagliari

L'incendio scoppiato venerdì sera nella Prefettura di Cagliari non fu di grave importanza. Il fuoco si appiccò accidentalmente alle 6 pom. al gabinetto del Consigliere delegato. Accorsero subito gli impiegati, le guardie, i carabinieri e i pompieri. Anche le autorità si recarono immantinente sul luogo. Alle 9 pomeridiane l'incendio era del tutto spento.

Non si conferma che vi siano stati individui feriti.

I lavori del Tevere a Roma.

L'altra sera gli on. Brin e Finali su un vaporetto percorsero il Tevere, esaminandone i grandiosi lavori.

Si riconobbe la necessità di prorogare il termine dei lavori oltre il 1892.

Istituzione di Colonie agrarie.

Il Ministero di agricoltura, d'accordo con quello delle finanze e lavori pubblici presenterà un progetto di legge per concedere a lungo affitto alla Società dei braccianti di Ravenna le terre rivendicate alle acque nelle pianure di Ostia, Maccarese e Campo Salino nell'Agro romano.

La società si propone di istituire su queste terre delle vere e proprie colonie agrarie tra i suoi soci, obbligandosi alla costruzione delle case e sistemazione dei campi. Alcuni lavori d'indole generale come strade, ponti sui canali, ecc., sarebbero assunti dal Ministero dei lavori pubblici.

La propagazione del tifo a Firenze.

La *Riforma* porta la notizia che i sanitari più competenti affermano essersi propagato il tifo a Firenze in causa dell'inquinamento delle acque. Dice essere esagerate le notizie pubblicate dai giornali. Dal 18 dicembre a tutto 1. gennaio si ebbero 673 casi e 48 morti.

Quel che rendeva e quel che rende ora l'obolo di S. Pietro.

Si assicura che la ragione per la quale il Papa, ha deciso di porre una tassa d'ingresso ai Musei del Vaticano è perchè l'obolo di S. Pietro, presenta da qualche tempo dei ribassi allarmanti.

Nel 1870, l'obolo rese da 5 a 6 milioni di lire; dieci anni dopo, cioè nel 1880, esso era disceso a 4 milioni e mezzo; nel 1890 poi l'obolo non ha dato che 3,500,000 lire, con una diminuzione quindi di un milione e mezzo ogni dieci anni. Andando avanti di questo passo, l'obolo finirebbe per sparire.

Dalla nuova tassa d'ingresso ai Musei, il Vaticano si ripromette un incasso di circa un milione all'anno, calcolando che 500,000 persone all'anno, visiteranno i Musei e la Pinacoteca.

ALL'ESTERO

La vittoria dei repubblicani nelle elezioni senatoriali in Francia.

Ecco l'esito delle elezioni pel rinnovamento parziale del Senato in Francia:

Freycinet, fu rieletto senatore della Senna a primo scrutinio, con 579 voti su 665 votanti.

Arago, ambasciatore a Berna, fu rieletto senatore nei Pirenei orientali.

Giulio Ferry, fu eletto senatore nei Vosgi, con 728 voti sopra 997 votanti.

Foucher de Careil, Teisserenc, De Bort, ex ambasciatori, furono eletti.

Fra gli eletti sonvi Barbey, Dautresme, Casimiro Perier, Dauphin e Camescasse.

I risultati del primo scrutinio, danno che sopra 79 senatori da eleggersi, furono eletti 62 repubblicani e 6 conservatori.

Sonvi 13 ballottaggi.

I repubblicani guadagnano otto seggi.

Il prestito francese.

Parigi 3. — Il *Journal Officiel* annunzia che il prestito di 869 milioni all'interesse del 3 0[0 emetterassi il 10 Gennaio a 92,55.

I drammi delle miniere

Vienna 3. — Un'esplosione di gas avvenne nelle miniere di carbon fossile in Polnischostrau; circa quaranta minatori perirono e 13 furono estratti in stato di svenimento e ripresero i sensi. La causa dell'esplosione è ignota.

Alberghi e teatri distrutti dal fuoco

New York. Un incendio distrusse completamente iersera il *Fifth Avenue Theatre* e l'*Hermans Theatre* situati in Broadway. — Nessuna vittima. L'incendio si propagò all'*Hotel Stuyvesant house* di cui una parte rimase bruciata. I viaggiatori poterono fuggire. Parecchi magazzini vicini rimasero danneggiati.

Il totale dei danni è mezzo milione di dollari, (due milioni di lire italiane).

Un albergo, detto *Avenue Hotel* a Corsicana (Texas) si è incendiato; vi sono quattro morti.

Tra francesi e pirati, nel Tonchino.

È arrivato nella notte a Marsiglia l'Oxus, corriere della China. Esso porta gli ultimi dettagli sull'attacco del 15, in cui i pirati ebbero a subire perdite serissime a Phonong Diu.

Chiusi nel villaggio, i pirati, resistettero alle truppe francesi durante undici ore, e per due volte respinsero i rinforzi arrivati alle truppe francesi.

Dopo un ultimo assalto, riuscirono a fuggire per una breccia, lasciando sul terreno 40 cadaveri e 4 capi.

Poche ore prima che partisse il Corriere, avvenne a Taiping-Fu, una formidabile esplosione d'una polveriera, 800 operai vi rimasero uccisi e la cittadella fu tutta bruciata.

Il vaiuolo nero in Francia.

Un'epidemia di vaiuolo nero infierisce ad Aigues - Mortes (Gard.) Da qualche giorno i decessi aumentano con una rapidità spaventosa.

La rottura del ghiaccio sul Danubio.

La rottura del ghiaccio sul Danubio a Vienna provocò la voce che numerose persone siansi annegate ciocchè produsse grande eccitazione. Secondo una comunicazione autentica diciotto persone caddero nel Danubio, ma tutte furono salvate.

Le accuse fatte in Francia al generale Menabrea

L'*Avenir Militaire* accusa l'ambasciatore italiano Menabrea, di favorire nella Savoia e nelle Alpi marittime sentimenti irredentisti italiani e trova che il ministro degli esteri Ribot è troppo debole, non opponendosi alle manovre dell'ambasciatore.

La moglie e la figlia di Eyraud

La VI Sezione del Tribunale civile della Senna ha pronunziato il divorzio dei coniugi Eyraud.

Questa sentenza di divorzio fu pronunciata contro Michele Eyraud a richiesta della moglie.

La signora Eyraud fondò la sua domanda sull'adulterio di suo marito che convisse con Gabriella Bompard, adul

terio apparso dimostrato dal recente processo.

***

Ed ora eccovi alcuni particolari inediti in modo assoluto sulla *moglie* e figlia di Eyraud, particolari che mi sono comunicati da un loro conoscente intimo:

La signora Eyraud presenterà una domanda personale a madama Carnot perchè lei ottenga la grazia presidenziale in favore di suo marito.

Tra parentesi — contrariamente a quanto pareva, — è molto probabile che Carnot conceda la grazia, avendola chiesta per lui anche 8 giurati.

Quanto alla figlia dell'assassino di Gouffè, mentre al momento d'arresto di suo padre si mostrò durissima a di lui riguardo, ora che lo sa condannato parla continuamente di *son pauvre père*.

Le sue giornate essa le occupa a dipingere su seta e porcellana; e mi si accerta sia artista di un certo valore.

Sopra le sue modeste economie, essa si propone di mandare una somma di denaro a suo padre pel capodanno. Credo anzi sapere che gliela porterà essa stessa in carcere e che la mamma pure la accompagnerà.

Sarà una scena straziante, perchè anche Eyraud, nonostante tutta la sua efferatezza, mostrò sempre un pò di sentimento riguardo a sua figlia.

***

Avendo qualche giornale pubblicato l'indirizzo delle due infelici, esse ricevettero già una infinità di lettere e di offerte.

In una si domanda la figlia in isposa, in un'altra le si fanno proposte oscene.

Per darvi un'idea della schifosa vigliaccheria di certa gente, sentite questa:

La povera fanciulla ricevette avant'jeri una scatola raccomandata con sopra la scritta: *Valeur déclarée: mille francs.*

La fanciulla apre il pacco con una certa emozione e si trova dentro quell'orribile giocattolo cui fu dato nome *malle à Gouffé.*

***

Ed ecco ora un particolare pietoso che prova il cuore delle due infelici.

L'abate X... ha detto, 15 giorni sono, la sua messa in una chiesa di Parigi, sulla domanda di moglie e figlia Eyraud, per l'anima di Gouffè.

DALLA PROVINCIA

In seguito a mandato di cattura furono arrestati Pietro e Mattia Sinico da Lusevera.

Per furto. Venne arrestato per furto Giovanni Barei a Pozzuolo del Friuli.

Ferimento. Come autori di ferimento furono arrestati Luigi Moronitti e Giovanni Ortis da Treppo Carnico.

Ringraziamento. *La famiglia* Beltrame profondamente commossa, ringrazia tutti gli amici e conoscenti che con pietosa sollecitudine vollero concorrere numerosi, alle funebri onoranze del suo diletto **Edoardo Luigi.** Causa la sospensione delle pubblicazioni del *Forumjulii*, incorse in questo involontario ritardo, nel porgere sentiti ringraziamenti, e chiede perciò scusa a tutti.

Cividale, 4 gennaio 1891.

CRONACA CITTADINA

Consiglio comunale. Quest'oggi al tocco si riunirà il Consiglio comunale in uno ai quaranta maggiori contribuenti per la nomina di un membro della Commissione censuaria in sostituzione del defunto avv. cav. Alessandro Delfino.

Un friulano che sarà fatto Cardinale. Dai giornali apprendiamo, che il Papa creerà nel prossimo concistoro, Cardinale il Vescovo di Trento, monsignor Eugenio Valussi.

Il Valussi, che dimorò tanti anni a *Gorizia*, dove fu *professore* e *giornalista*, è nativo del nostro Friuli, e precisamente di Talmassons.

A parte la sua imperdonabile italofobia, monsignor Valussi (nipote dell'amatissimo dott. Pacifico Valussi, direttore del *Giornale di Udine*), è uomo di grande dottrina e di ingegno distinto, e sotto questo punto di vista, la sua creazione a Cardinale, sarebbe appieno meritata.

La Pantaleoni alla "Scala". Leggiamo nei giornali di Milano oggi giuntici, che Romilda Pantaleoni riportò un grande trionfo come cantante e come attrice, alla *Scala* nella *Cavalleria Rusticana* del maestro Mascagni.

A proposito della nuova tariffa daziaria ci viene domandato con quali criteri gli agenti del dazio distinguono le legna di fuoco dal legname d'opera, tenuto presente che quelle pagano come antecedentemente cent. 36 al quintale, mentre il dazio di questo fu portato a cent. 42.

Chi ci muove la domanda dichiara che, sabato avendo introdotto per porta Gemona un carro di alberelli alti circa due metri compresi i rami, fu obbligato a daziarli come materiale da costruzione, osservandoci che se anche si volesse sostenere che i piccoli tronchi si possono parificare al legno di costruzione, i rami che variano in diametro dai 3 ad un centimetro e meno e formano poi il maggior peso, non vi sarà alcuno che sul serio possa dichiararli appartenere essi al legno da costruzione.

Noi speriamo che chi deve dia al pubblico delle informazioni in materia, affinché quando i cittadini si presentano ad una barriera per fare un daziato di legna da fuoco, non si vedano poi colpiti da un maggior dazio.

«Contro la guerra.» Anche alla Conferenza tenutasi sabbato sera dalle 8 alle 9 nella sala grande dell'Istituto Tecnico, dal dott. Franzolini, e dal titolo *Contro la guerra*, assistette un pubblico scelto e abbastanza numeroso.

Nelle idee esposte dal conferenziere, convengono omai tutti gli uomini di cuore e i pensatori generosi.

Oltre che contro la guerra per sè stessa, che non è in fondo se non un inutile barbarie, il prof. Franzolini, giovandosi anche de' recenti scritti dello Scarabelli e del capitano Siccardi, fece una carica a fondo contro gli eserciti stanziali, rovina economica dei popoli.

La conferenza fu ascoltata con molta attenzione dal pubblico e in fine applaudita.

L'anno giuridico. Posdomani, nella sala maggiore del nostro Tribunale, vi sarà l'inaugurazione dell'anno giuridico. Leggerà il resoconto giudiziario il signor Procuratore del re.

Tentato suicidio. Sabato nel pomeriggio certo Pietro Gabino, d'anni 21, sergente di marina in licenza, trovavasi con alcuni suoi compagni, i quali avevano scorto in lui delle tristi intenzioni, tanto che lo tenevano assai sorvegliato. Il Gabino nel giorno stesso aveva comperato un revolver e poscia recatosi nel negozio Cherubini in piazza Garibaldi fece acquisto delle cartuccie con cui caricò tutt sei colpi. Indi il Gabino si portò all'osteria Botti in Via Grazzano ed ivi tentò scaricarsi un colpo nella direzione del cuore, ma fu a tempo disarmato e l'arma venne scaricata. Ma il Gabino aveva proprio deciso di farla finita, poichè più tardi fuori porta Grazzano, gettossi nell'acqua della roggia ed anche ivi fu salvato dai suoi compagni. Dicesi che causa della disperata risoluzione del Gabino sia un amore sfortunato.

Cose postali. Abbiamo visto questa mattina il nuovo furgone postale per la levata delle cassette succursali e per la distribuzione dei pacchi a domicilio. Esso è comodo ed elegantissimo. E giacchè siamo a parlare di cose postali, notiamo con piacere la solerzia della Direzione perchè la nostra città possa godere delle comodità concesse alle capitali.

Anche la distribuzione dei pacchi a domicilio, *fatta con vettura, è il risultato* di lunghe pratiche esperite presso il Ministero per dimostrare l'indecenza, gl'inconvenienti ed i ritardi che risultavano da un tale servizio fatto con un solo portapacchi.

Al signor Direttore ed al signor Ispettore, raccomandiamo anche di ottenere dal Ministero un aumento nel numero dei portalettere. Per quanto questi disimpegnino con lodevole alacrità il loro incarico, il maggior sviluppo che va ognor prendendo il servizio postale, rende insufficiente le loro braccia e lo vediamo molte volte nei ritardi che subiscono le loro uscite in causa appunto del loro scarso numero.

Cucina Popolare Economica di Udine. Ecco lo stato di gestione della Cucina economica popolare di Udine durante il mese di decembre 1890:

Parte attiva

Smercio razioni	Num.	Costo parziale	Totale
Minestre	7114	—10	711.40
Carni	276	—15	41.40
Pani	7306	—05	365.30
Vini	571	—10	57.10
Formaggi	198	—10	19.30
Verdure	1081	—05	54.05
Brodi	180	—05	9.—
Totali	16721	——	1257.65

Parte passiva

Spese di confezione	L. 964.50
Spese pel personale, e diverse	» 287.85
Totali spese	L. 1242.35
Utile netto	L. *15.20*

Osservazioni

Si fa avvertenza che in questa dimostrazione, non sono calcolate le quote d'ammortamento delle spese di primo impianto, al cui conguaglio si provvede colla chiusura dell'esercizio annuale.

Udine, 31 dicembre 1890.

Il Presidente
Giov. Colloredo

Beneficenza. I nob. fratelli Antonio ed Enrico Dal Torso elargirono lire 100 (cento) a questa Congregazione di Carità, la quale con la massima riconoscenza porge le più sentite grazie.

Biglietti dispensa visite pel capo d'anno 1891.

III. Elenco degli acquirenti

di Trento co. cav. Antonio	N. 1
Canciani ing. Vincenzo	» 1
Sabbadini Valentino	» 1
Tellini Famiglia	» 1
Ottini cav. Antonio	» 1
Heimann ing. cav. Guglielmo	» 1
Conjugi Dorigo	» 2
Ciconi Beltrame cav. ing.	» 2

I biglietti si vendono presso la Congregazione di carità e la libreria Gambierasi a lire 2 l'uno.

Per difetto di spazio. pubblicheremo domani una risposta in favore dei portalettere a proposito di un articolo comparso in altro giornale cittadino.

Una pretesa assurda. Riceviamo la seguente con preghiera di pubblicazione:

Venerdì *sera tre ufficiali* di cavalleria volevano soddisfare a certi piccoli bisogni corporali in una località centrica della città, dove sta scritto a caratteri cubitali il divieto.

Avvertiti da alcune persone ivi dimoranti non essere quello il luogo adatto, uno di essi rispose arrogantemente alle giuste osservazioni mossegli, e pretendeva che i dimostranti provvedessero tosto il sito del monumento vespasiano necessario.

Il "FRIULI„ per l'anno 1891

Il «**FRIULI**» è giunto al nono anno di sua esistenza, e i principii politici da esso manifestati fin qui, gli saranno di guida fedele e sicura anco per l'avvenire.

Non abbiamo *quindi per l'evento del nuovo anno che s'è inaugurato*, uopo di far programmi di sorta, immutata restando la nostra fede e con essa il culto della libertà, per la quale abbiamo sempre, nel contributo delle nostre forze, combattuto.

Le recenti elezioni generali politiche, hanno del resto, ci pare, provato quanto basta quale *sia* il vero programma del «**FRIULI**»: quello *cioè che risponde coi fatti, di* essere il giornale che non fa della politica a base di tornaconto, ma di convinzioni, e di convinzioni schiettamente progressiste e democratiche.

Per quanto gli è consentito, studierà egli poi ogni mezzo per immegliare la compilazione delle sue rubriche, assegnando larga parte alla trattazione degli interessi cittadini e provinciali, pubblicando diffuse relazioni sì delle sedute del nostro Consiglio comunale che provinciale, e darà del pari estesi resoconti dei processi più importanti che si svolgeranno nelle nostre aule giudiziarie.

Continuerà come per lo passato nella inserzione gratuita degli atti della Giunta Amministrativa e della Deputazione provinciale.

Intanto, per quel che ha maggior attinenza al campo politico, darà corso a importanti lettere parlamentari, che fornitegli da un distinto uomo politico residente alla capitale, rispecchieranno l'ambiente di Montecitorio, e *saranno* pittura fedele ed efficace della situazione.

A queste lettere parlamentari, s'avvicenderanno le corrispondenze particolari sulla vita romana, del nostro egregio collaboratore A. T., e di cui i lettori hen già avuti alcuni saggi graditi in precedenti pubblicazioni.

L'appendice conterrà sempre romanzi e racconti di acclamati autori, e contribuirà così anch'essa a rendere nel suo complesso il giornale più attraente e variato.

Fidiamo dunque ci rimanga sempre costante la benevolenza dei lettori e l'appoggio del pubblico.

Ecco intanto le

CONDIZIONI D'ABBONAMENTO

al «**FRIULI**» pegli associati della Provincia e del Regno, e per quelli di Udine, che desiderano averlo a domicilio:

per un anno, antecipate L. **16.—**
» semestre . . » **8.—**
» trimestre . . » **4.—**

Pegli associati di Città, che leveranno il giornale presso l'Amministrazione, i prezzi sono ridotti come segue:

per un anno, antecipate L. **14.—**
» semestre . . » **7.—**
» trimestre . . » **3.50**

IL "FRIULI„ GRATIS

nel dicembre corrente ai nuovi abbonati, che pagano in questo mese l'associazione pel 1891, e *quotidianamente gratis* agli onor. Municipi, dietro accordi da passarsi coll'Amministrazione.

Per l'Estero l'abbonamento è in ragione di L. **28** all'anno.

PREMI

A tutti gli abbonati che pagheranno anticipato il prezzo d'associazione, verrà spedita *gratis*

Una carta geografica del Friuli

con unito

Il Calendario pel 1891

N. B. Il mezzo più economico e più spiccio per abbonarsi, è quello di spedire una cartolina-vaglia all'Amministrazione del «**FRIULI**».

4 **APPENDICE**

Gioventù dorata

— N'era certo. Quella povera Natalia non mi perdonerà mai d'aver preferito alle sue trentadue primavere compite i freschi diciannove anni della duchessa di Créneau-Vieux:

— In fin de' conti, vi ammogliate o no?

— Probabilmente sì, mio caro. Gli ultimi ostacoli saranno appianati il giorno in cui sarò nominato segretario d'ambasciata, il che non può tardare, se devo prestar fede alle speranze formali che mi fece concepire il ministro degli affari esteri. «Mio caro Juvignac, mi diss'egli nell'ultima sua conversazione, occupatevi pel corredo da nozze; si sta temperando la penna che deve firmare la vostra nomina». E mi strinse la mano affettuosamente.... Ma scusatemi se v'ho rotto il capo coi miei affari domestici. Beviamo, signori: Barbantin vi sfido nella grand'arte della rigurgitazione.

Si sturò una seconda bottiglia di Seltz.

Alcuni minuti scorsero in silenzio, durante i quali i nostri visconti, i cui bicchieri eran vuoti, fecer finta d'assorbire una gran quantità di vino d'Aï.

— Jeri all'*opera* non eravate de' nostri, visconte? domandò Juvignac a *Barbantin. Abbiamo* passata la notte nel ridotto del ballo, dove vi giuro che ci siam divertiti assai. Eloisa e Passe-Lacet furon adorabili per estro e brio. Ci hann detti di due' bei motti che resteranno come quelli della Duthé e della Guimard.

— Perdio! visconte, rispose Barbantin, per quanto grande sia stato il vostro piacere, non credo che ve la siete goduta quant'io mi son divertito.

— Un'avventura?

— Deliziosa!

— Con una gran signora?

— No, con una semplice borghese.

— Voi Barbantin!

— Io stesso, signori! M'era incapricciato, niente più! *Ma ..... si finisce a* stancarsi poi ....

— Raccontatela.

— In quattro parole ecco come fu la cosa.

Tutti i gabinetti aguzzarono l'udito e *non* perdettero una sillaba.

— Otto giorni fa all'incirca, riprese il visconte, andava a far un giro nel Bosco, allorchè attraversando una contrada, che mi permetterete di non nominare benchè si chiami la contrada della Pace, vidi sulla soglia d'un magazzino di profumeria e di novità una giovine che crederete bella quando vi confesserò ch'io non disdegnai di trovarla gentile. Dispensatemi di farvene il ritratto. I ritratti non hanno mai servito ad altro che abbellire la bruttezza, o ad abbruttire la bellezza. Quello che potrei dirvi della mia piccola mercantessa si è, che avea colore di giglio, labbra di corallo, occhi di velluto, sopracciglia d'erbano, mani da bambino, piedi chinesi, e il resto.... tutte quelle vecchie frasi ad uso degli scrittori di stile elevato, non vi darebbero che un'idea mediocrissima di quella cara creatura che, condannata a vivere *in* una bottega, *mi faceva* l'effetto d'*una* perla in un'ostrica. Ed io l'*aprirò* quest'ostrica, pensai fra *me.*

— *Vivaddio!* che calore! interruppe Fabiano di Neris. Diggià innamorato, visconte?

— Innamorato! io!.... riprese Barbantin; *che diavolo!* caro *mio*, voi mi offendete, e sarei disonorato se vi udissero. Un uomo come me desidera spesso, e non ama mai!

— Approvo questo nobile sdegno, osservò Juvignac. Ma, a proposito, non sarebbe meglio ritornare alla bella mercantessa?

— Torniamo a lei, disse Gastone. Dunque la vidi, mi piacque, e promisi d'iscriverla sulla mia lista. All'indomani, verso l'ora del corso, feci fermare la mia carrozza alla porta del *magazzino*, dove, vestito, inguantato, inverniciato, incravattato, e pettinato in un modo irresistibile, eseguii un'entrata, oserei dire, simile a quella di Alessandro il Grande di Babilonia. Ma guardate sfortuna! Chi mi riceve? Il marito, un vero bottegajo, *un uomo crespato e rosso*, in abito nero, gilet rosso, e in cravatta di *mussolina a punto ricamate*, il quale, *approfittando* della circostanza, mi ruinò in compere di cui non sapeva che farne. Quanto a sua moglie, eclisse totale: essa non brillava che nella sua assenza.

— E non avete bastonato quel briccone, visconte? gridò Juvignac.

— Ne concepii il pensiero, ma mi trattenni; non ch'io tema la polizia correzionale, vi supplico di non crederlo, ma perchè trattando così sarebbe stato come chiudermi l'ingresso in una casa dove aveva il mio interesse di ritornare!

— E la dimane? chiese de Neris.

— La dimane fui più felice. Ebbi il piacere di scambiar *colla bella qualcuna* di quelle galanti espressioni, di quegli sguardi magnetici tanto comuni a noi, e che attirano le *donne* fra le nostre braccia come la calamita attira il ferro.

— E il *quarto* giorno? interruppe Florestano.

— Il quarto e il quinto giorno i miei affari non si avanzarono che d'un bacio.

— È credibile?

— È incredibile, ma è vero; il vero può essere qualche volta inverisimile. Il male si è ch'io continuava tutti i giorni il corso de' miei acquisti diplomatici. Appena incominciata qual'era l'avventura *mi* costava già venti dozzine di paja di guanti, una trentina di cravatte di raso non so quante camicie ricamate con tutti i disegni, dell'estratto doppio di pasciuli in quantità sufficiente da profumare il lago di Ginevra.

— Ma il sesto giorno, visconte! *chiese* il visconte di Iuvignac.

— Il sesto giorno feci scorrere un bighetto incendiario. «Caro angelo,» diceva fra le altre adorabili impertinenze, «non potrei vivere più a lungo in questo modo. Non mi sento in istato di resuscitare *gli* stimabili pastori di quel buon uomo di Florian. L'amor platonico è una spiritosa sciocchezza inventata da due amanti rachitici e paralitici. *Noi*, grazie a Dio, non lo siamo nè l'uno nè l'altro».

— E la risposta?

— Non si fece aspettare: «Verrete domani a sera; a undici ore; mio marito è di guardia,» mi si rispose con mano tremante. Dal modo con cui essa avea tirata la tratta sul *t* e posti i punti sugli *i* era facile riconoscere in lei una figlia di Eva che non aveva ancor posti i denti sul frutto proibito. Per cui l'indomani, quando suonò l'ora fissata, m'introdussi in una camera da letto d'una perfetta eleganza. Sul mio onore vi dico che quella razza di gente, per poco che li lascian fare, si *metteranno* a lottar con *noi* in lusso ed in civetteria.

— *Fortunato* visconte! mormorò Neris.

Citiamo il fatto nella sua integrità, lasciando al pubblico i commenti.

MUNICIPIO DI UDINE

AVVISO

di pubblicazione dei ruoli della imposta di ricchezza mobile

Si rende noto che in esecuzione delle leggi e dei regolamenti in vigore per la riscossione delle imposte dirette sono stati depositati nell'ufficio comunale, e vi rimarranno per otto giorni consecutivi a cominciare da oggi, i ruoli dell'imposta di ricchezza mobile.

Chiunque vi abbia interesse potrà durante tale periodo esaminare i ruoli dalle ore 9 antimeridiane alle ore 3 pomeridiane di ciascun giorno ed all'occorrenza anche il registro dei possessori dei redditi presso l'Agenzia delle Imposte.

Ciascun contribuente da oggi è legalmente costituito debitore della imposta per cui è iscritto nel ruolo; ed ha obbligo perciò di pagarla alle scadenze stabilite dalla legge nel modo seguente:

Pei ruoli principali.

Prima rata al 10 febbraio.
Seconda rata al 10 aprile.
Terza rata al 10 giugno
Quarta rata al 10 agosto.
Quinta rata al 10 ottobre.
Sesta rata al 10 dicembre.

Pei ruoli suppletivi che si pubblicano in marzo:

Prima e seconda rata al 10 aprile.
Terza rata al 10 giugno.
Quarta rata al 10 agosto.
Quinta rata al 10 ottobre.
Sesta rata al 10 dicembre.

Pei ruoli suppletivi che si pubblicano in luglio:

Prima, seconda terza e quarta rata al 10 agosto.
Quinta rata al 10 ottobre.
Sesta rata al 10 dicembre.

Pei ruoli suppletivi che si pubblicano in novembre:

Prima, seconda, terza, quarta, quinta, e sesta rata al 10 dicembre.

I contribuenti sono avvertiti che per ogni lira d'imposta scaduta e non pagata incorreranno senz'altro nella multa di centesimi 4.

Si rammenta poi per tutti gli effetti ai contribuenti:

1. Che entro sei mesi dall'ultimo giorno della pubblicazione dei ruoli essi possono, anche mediante semplice scheda di rettifica, ricorrere all'Intendente di finanza per gli errori materiali, ed all'Intendente stesso o alle Commissioni per le omesse o irregolare notificazione degli atti relativi alla procedura dell'accertamento.

2. Che nello stesso termine possono ricorrere per la doppia iscrizione dello stesso reddito nel ruolo di un Comune o nei ruoli di due Comuni della stessa Provincia o di due Provincie diverse, quando non ne contestino l'ammontare o l'esistenza.

3. Che per le cessazioni di reddito possono ricorrere all'Intendente di Finanza *per quelle verificatesi* prima della pubblicazione dei ruoli entro tre mesi dall'ultimo giorno della pubblicazione stessa, e per quelle che avverranno in seguito entro tre mesi dal giorno della cessazione. I ricorsi presentati oltre questo termine legale saranno pure ammessi, ma lo sgravio in tal caso sarà concesso soltanto dal giorno della presentazione del ricorso all'Agenzia o all'Ufficio comunale, che sono tenuti a rilasciarne ricevuta.

4. Che qualora intendano ricorrere all'autorità giudiziaria dovranno sperimentare tale diritto entro sei mesi dall'ultimo giorno della pubblicazione del ruolo, se le quote inscritte nel medesimo sono definitivamente liquidate, o dalla data della notificazione dell'ultimo atto di accertamento se questo oggi non è ancora definitivo.

5. Che il ricorso comunque presentato non sospende in alcun caso l'obbligo di pagare l'imposta alla scadenza.

Dalla Residenza Municipale,
Udine, 1 gennaio 1891.

Il Sindaco
Elio Morpurgo

Teatro Minerva. Pubblico affollato ieri sera alla prima rappresentazione del *Pazzo per amore* che non è altro se non la vecchia ma sempre gradevole Opera buffa *Columella*.

**

Questa sera, a richiesta generale, " *Armi ed Amori* "

**

Domani, succederanno per la prima volta le *Campane di Corneville*. Quanto prima " *Il Duchino* "

Sala Cecchini. Domani alle ore 7 pom., vi sarà l'apertura con grande veglione mascherato di questa sala oramai famosa negli annali carnevaleschi e non è a dire che anche quest'anno Sior Checco farà le cose a modo. L'orchesta, sempre buona e guidata dal valente signor Giuseppe Gregoris, farà sentire i migliori e nuovi ballabili di autori italiani ed esteri. Ristoratore, vini e caffè saranno sempre all'altezza della fama che gode Sior Checco, per cui non v'ha dubbio che si troverà onorato di numeroso concorso.

Biglietto d'ingresso cent. 30. Per ogni danza cent. 25. Le signore donne avranno libero l'ingresso.

Arresti. Vittoria Adami fu arrestata ieri dalle guardie di P. S. e denunciata alla R. Procura per furto.

Angelo Stella fu arrestato dai vigili urbani perchè eccessivamente ubbriaco.

— Giuseppe Ciarinetto da Meretto è stato arrestato perchè ozioso, vagabondo e sospetto in linea di furti.

Ubbriaco che si ferisce. Certo Carlevalis di qui, essendo ubbriaco, stramazzò al suolo e riportò una ferita alla testa.

Tabarro sparito. Un contadino che fu a bere ieri in una osteria di Via Grazzano, si vide, al momento della sua partenza, mancargli il tabarro nuovo di zecca.

Ufficio dello stato civile.

Bollettino settimanale dal 28 dicembre 1890 al 3 gennaio 1891.

Nascite.

Nati vivi maschi 10 femmine 7
" morti " 1 " —
" esposti " — " —
Totale N. 18

Morti a domicilio.

Carlo Sgobaro di Antonio, di mesi 6 — Antonio Paniguttì di Luigi, di anni 18, scolaro — Virginia Del Fabbro di Angelo, d'anni 27, sarta — Libero Bastianutto di Giovanni, di giorni 7 — Alzanavi Luigi di Edoardo, di mesi 7 — Giovanna Dall'Osso-Della Stua fu Giuseppe, d'anni 43, agiata — Maria Maidossi-Paolini fu Antonio, d'anni 71, casalinga — Lazzara Colautti di Valentino, d'anni 31, sarta.

Morti nell'Ospitale civile.

Settimio Gerometta fu Gio. Battista, d'anni 22, agricoltore — Marina Fantini di Serafino, d'anni 21, contadina.

Totale N. 10

dei quali 2 non appartenenti al Comune di Udine.

Matrimoni.

Francesco Casarsa, agricoltore, con Domenica Colle, contadina.

Pubblicazioni di matrimonio.

Luigi Martelossi, ortolano, con Domenica Malisan, serva — Giuseppe Conti, scalpellino, con Maria Persello, tessitrice — Domenico Aita, agricoltore, con Giuditta Vida, casalinga — Antonio Antonutto, agricoltore, con Teresa Pa dovano, contadina.

Biglietti da visita. Presso la nostra tipografia si stampano, anche al momento, **100 biglietti** da visita su cartoncino bristol per **UNA LIRA.**

Ai nuovi appaltatori del Dazio Consumo ricordiamo che presso la nostra tipografia si trovano pronti tutti gli stampati occorrenti in tali Amministrazioni.

A richiesta viene spedito il catalogo.

L'uso del ferro nelle malattie Spostenîche (Brawn ossia di debolezza) è antichissimo e fu sempre consigliato da tutti i Capiscuola per quanto disparati e contrari nelle loro idee. Però oggi in cui la medicina seguendo il naturalismo ha abbandonato le idee preconcette, e che come disse l'illustre prof. Guido Baccelli (nell'inaugurazione dell'ultimo congresso medico tenuto qui in Roma): " Lo studio delle cause morbose ha tracciato la provincia dell'Anatomia Patologica e sul vivo si traggono nuove ed inesauribili ragioni di studio. " Oggi si sa che non è il solo ferro che manca nel sangue degli scrofolosi, dei rachitici, delle clorotiche, e di tutti i malati per debolezza, ma vi manca ancora più o meno il fosforo ed i suoi sali colle basi alcaline, Calce, ecc. ecc. Ora l'acqua ferruginosa ricostituente del dott. Chimico Mazzolini di Roma è ricca appunto di ferro, di fosfati, e delle dette basi alcaline è eminentemente ricostituente per la facilità con cui tali elementi penetrano nel sangue per la loro unione con un potente digestivo che pur entra nella sua composizione. Non solo è il più razionale, ma il più pratico rimedio per guarire prontamente tutte le malattie di languore. Si vende in bottiglia da lire 1.50.

Deposito unico in Udine presso la farmacia di G. COMESSATTI — Venezia, farmacia BÖTNER, alla Croce di Malta, farmacia Reale ZAMPIRONI — Belluno, farmacia FORCELLINI — Trieste, farmacia PRENDINI, farmacia PERONITI.

La vedova Eleni Morelli de Rossi, i figli Luigi, Vincenzo, Giovanni e Giuseppe, profondamente angosciati partecipano la morte del rispettivo marito e padre

dott. Antonio Zamparo

d'anni 67

ieri l'altro sera avvenuto dopo lunga malattia sopportata con cristiana rassegnazione.

I funerali avranno luogo quest'oggi alle ore 3 pom. nella chiesa parrocchiale del Carmine, partendo dalla via Aquileja N. 23.

Udine 5 gennaio 1891.

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

4-1-91	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	gior. 3
Bar. rid. a 10 Alto m. 116.10 liv. del mare	757.1	756.0	753.8	749.3
Umido relat.	51	61	8	59
Stato di cielo	coperto	coperto	coperto	coperto
Acqua cad. m.	—	—	—	—
Vento (direzione	—	N	—	—
Vento (vel. Kilom.	0	1	0	0
Term. centigr.	8.5	3.7	3.3	2.3

Temperatura (massima 5.7 (minima — 2.9

Temperatura minima all'aperto — 4.9

Telegramma meteorico dall'Ufficio centrale di Roma, ricevuto alle ore 5 pom. del 4 gennaio 1891:

Tempo probabile:

Venti deboli specialmente intorno levante, cielo vario con qualche pioggia nevicate gelate brinate continente.

Le meraviglie di questo secolo.

Si legge nell'*Engineering* che sono state prese disposizioni per l'impianto di una doppia linea pneumatica fra Nuova York e Filadelfia.

Si ritiene che fra questi due punti e tutti gli altri intermedi, le lettere, i giornali e i piccoli pacchi potranno esser fatti scorrere colla velocità di 4 miglia (6,437 chil.) al minuto.

Il sig. S. F. Leake di Filadelfia, pretende di aver scoperto un sistema pratico di scambio per i punti intermedi, un carretto portatore per le lunghe distanze che non sarà riscaldato dall'attrito, un mezzo per fermarlo senza urto serio nè guasti, ed una rapidissima trasmissione delle lettere ecc., senza nemmeno il pericolo di un incaglio.

I suoi carretti correranno sopra ruote i cui assi gireranno in un involucro di amianto e di piombaggine.

I carretti saranno fermati automaticamente per mezzo di aria compressa, ed egli, da quanto dice, potrà per mezzo di un sistema di arresto fare uno scambio o una stazione a qualunque dei punti intermedi.

Estrazioni del Regio Lotto

avvenute il 3 gennaio 1891.

Venezia	62	39	45	15	21
Bari	19	82	57	32	12
Firenze	28	77	45	54	74
Milano	76	51	60	74	87
Napoli	93	68	66	26	51
Palermo	41	58	88	21	20
Roma	54	38	20	68	74
Torino	43	71	37	06	16

LISTINO DELLA BORSA

VENEZIA 4

	da	a
Rend. Italiana 5 % god. 1 genn 1891	93.65	—.—
" " 5 % god. 1 lugl. 1890	91.58	—.—
Azioni Banca Nazionale.	—.—	—.—
" Banca Veneta ex di id.	274,	—.—
" Banca di Cred. Ven. nomin.	297.	—.—
" Società Ven. Costr. nomin.	—.—	—.—
" Cotonificio Venez. fine apr.	256.	—.—
Obblig. Prestito di Venezia a premi	25 3/4	26.—

Sconti

Banca Nazionale 6 %.

Banco di Napoli 6 % — Interessi su anticipazione. Rendita 5 % e titoli garantiti dallo Stato sotto forma di Conto Corr. tasso 6 %.

Cambi	sconto		a vista da	a vista a	a tre mesi da	a tre mesi a
Olanda	4	—	—.—	—.—	—.—	—.—
Germania	5	1/2	—.—	—.—	123.90	124.05
Francia	3	—	101.30	101.50	—.—	—.—
Belgio	3	—	—.—	—.—	—.—	—.—
Londra	5	—	25.26	25.31	25.29	25.33
Svizzera	4	—	—.—	—.—	—.—	—.—
Vienna-Triest	5	1/2	225 3/4	—.—	—.—	—.—
Bancon. austr.		—	226.—	—.—	—.—	—.—
Pezzi da 20 fr.		—	—.—	—.—	—.—	—.—

Proprietà della tipografia M. BARDUSCO
BUJATTI ALESSANDRO *gerente respons.*

Interessante Notizia

Con garanzia agl'increduli del pagamento dopo la guarigione, si sana radicalmente in 2 o 3 giorni ogni malattia segreta di uomo o di donna, sia pure ritenuta incurabile, ed in 20 o 30 giorni qualsiasi stringimento nonchè catarri, bruciori, flussi, ecc.

(Vedi: Miracolosa Iniezione o Confetti Costanzi in 4. pagina.

I progressi della scienza

Quando pensiamo che vi sono sulla terra delle persone che imprecano al progresso ed alla scienza ci sentiamo salire alla *faccia una vampa* d'indignazione. Come negare i veri miracoli che la medicina, la chirurgia ecc. fanno quotidianamente sotto i nostri occhi? !...

Come *negare* per esempio il metodo di poter guarire i stringimenti uretrali colla sola presa di semplici confetti? Nè 10 e nè 20, ma ben oltre mille ammalati già sono guariti in brevissimo tempo, e questi sono là a confermarlo con apposite lettere che per maggior garanzia dell'umanità sofferente si è pensato bene di esporle al pubblico, metà a Parigi, Boulevard Diderot, 38, e metà a Napoli, Via Mergellina, n. 6 dalle 9 alle 11 ant. di tutti i giorni compresi i festivi, unitamente a dei legali attestati degli esimii dottori M. Cagnoli di Genova G. Pizzetti di Parma, E. Di Tommaso ed I. Buonomo, entrambe di Napoli, e di molte altre celebrità mediche, che si *omettono citare* per brevità di spazio e ciò per addimostrare con chiarezza che questo medicinale ha nulla di comune con tutti gli altri consimili fin qui conosciuti che spesso vantano risultati assolutamente immaginari e prezzi abbastanza miti a solo scopo di concorrenza che si lascia giudicare da sè.

Da *tutti questi documenti* è altresì accertato che con lo stesso trattamento si guarisce anche a dati certi, da ogni malattia contagiosa, in ispecie, dalle gonorree, catarri, flussi e bruciori uretrali di qualsiasi data.

Questa *miracolosa scoperta* del *Prof. Costanzi* che porta il nome di *Confetti Costanzi*, a buon dritto si può chiamare uno dei più meravigliosi progressi della medicina e noi con questo breve cenno la raccomandiamo vivamente ai nostri lettori, sicuri di far cosa gradita, tornando di sommo utile all'umanità sofferente.

Detto medicinale è consentito alla vendita dal Ministero dell'Interno (Ramo Sanitario). Si vende in *Udine* presso la farmacia del signor *Bosero Augusto* alla « Fenice Risorta ».

Scatola da 50 confetti L. 3.80. Tutto con dettagliatissima istruzione in uno alla prescritta formula su apposita etichetta e copia di alcuni interessanti certificati e lettere sopra citati.

Mastice per bottiglie.

Questo mastice serve per difendere il tappo delle bottiglie dall'umidità e per impedire la possibile comunicazione dell'aria col vino attraverso il turacciolo.

Scatola lire 0.60.

In vendita presso l'*Impresa di pubblicità Luigi Fabris, e C., Udine*, Via Mercerie, casa Masciadri n. 5.

MARCHESI SUCCESS. BARBARO

SARTORIA

CON DEPOSITO VESTITI FATTI

Udine — N. 2 Mercatovecchio N. 2 — Udine

Pregiatiss. Signore,

Esaurita totalmente TUTTA LA MERCE IN LIQUIDAZIONE del Signor PIETRO BARBARO, pregiomi avvisare la S. V. che per la *stagione d'inverno* 1890-91 ho fornito il mio negozio d'un *copioso e ricco assortimento di stoffe nazionali ed estere tutta novità ed a prezzi da non temere qualsiasi concorrenza.* Troverete disegni e qualità distinte e di *assoluta mia privativa*, avendone dalle Case ottenuta *l'esclusiva* per tutta la provincia di *Udine*. Inoltre vi garantisco *Fattura e Taglio elegantissimo* avendo del doppio migliorato l'andamento del mio negozio dacchè cambiai *Tagliatore* ed assunsi al mio servizio *nuovi e provetti lavoranti.* Per averne una prova convincente, confrontate il lavoro d'una volta con quello che oggi posso *fornirvi.*

Nella lusinga di vedermi *onorato dei Vostri* ambiti ordini con la massima osservanza mi segno

Devotissimo servitore
PIETRO MARCHESI

MERCE PRONTA

Vestiti completi	da L. 18	a 50
Soprabiti fod. flanella	" 22	" 80
Calzoni tutta lana	" 6	" 20
Ulster novità	" 25	" 60
Makfarland	" 18	" 45
Collari tutta ruota	" 16	" 55
Tre usi fod. flanella	" 45	" 90

PREZZI FISSI — PRONTA CASSA

Banca di Udine

Anno XVIII — 18o Esercizio.

Capitale Sociale

Ammontare di n. 10470 Azioni a L. 100	L. 1,047,000.—
Versamenti da effettuarsi a saldo 5 decimi	" 523,500.—
Capitale effettivamente versato	L. 523,500.—
Fondo di riserva	" 229.115.79
Fondo eventienze	" 9,070.39
Totale	L. 761,686.18

Operazioni ordinarie della Banca.

Riceve denaro in **Conto corrente fruttifero** corrispondendo l'interesse del 3 1/2 0/0 con facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vista. 3 3/4 dichiarando vincolare la somma almeno sei mesi. Nei versamenti in Conto corrente verranno accettate senza perdite le cedole scadute.

Emette **Libretti di Risparmio** corrispondendo l'interesse del 4 0/0 con facoltà di ritirare fino a L. 3000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno.

Gli interessi sono netti da ricchezza mobile e capitalizzabili alla fine d'ogni semestre.

Accorda **Anticipazioni** sopra: *a)* carte pubbliche e valori industriali; *b) sete greggie e lavorate e cascami di seta; c)* certificati di deposito merci.

Sconta **Cambiali** almeno a due firme con scadenza fino a sei mesi.

Cedole di Rendita Italiana, di Obbligazioni garantite dallo Stato e titoli estratti.

Apre **Crediti in Conto corrente** *garantito da deposito.*

Rilascia immediatamente **Assegni del Banco di Napoli** su tutte le piazze del Regno, gratuitamente.

Emette **Assegni a vista (chèques)** sulle principali piazze di **Austria, Francia, Germania, Inghilterra, America.**

Acquista e vende **Valori e Titoli industriali.**

Riceve **Valori in Custodia** come da regolamento, ed a richiesta incassa le cedole o titoli rimborsabili.

Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati ogni giorno in speciale **Depositorio** *recentemente costruito per questo servizio.*

Esercisce l'**Esattoria di Udine.**

Rappresenta la Società l'**Ancora** per Assicurazioni sulla Vita.

Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.

Avendo la Banca uno speciale esercizio di **Cambio Valute** (Contrada del Monte. può assumere qualunque operazione analoga)

Successo immenso

Il Caffè Guadalupa è un prodotto squisito ed altamente raccomandabile perchè igienico e di grandissima economia.

Usato in Italia ed all'Estero da migliaia di *famiglie raccolse le generali preferenze*, perchè soddisfa al palato ed alla consuetudine a paragone del miglior coloniale, costa neppure il terzo, è antinervoso e molto più sano.

Nessuno si astenga di farne la prova

Vendesi al prezzo di lire 1,50 il Kilo per non meno di 3 Kili e si spedisce dovunque mediante rimessa dell'importo con aggiunta della spesa postale diretta a *Paradisi Emilio*, Via Valberga Caluso 24 — Torino.

NUOVA MACELLERIA

Sotto il Monte di pietà n. 15, via del Carbone.

Vendita manzo di seconda qualità.

Primo taglio	L. 1.40
Secondo	" 1.30
Terzo	" 1.10

Vitello.

Primo taglio	L. 1.60
Secondo	" 1.40
Terzo	" 1.20

Giovanni Benedetti

DENTISTERIA

Non estraendo le radici

si applicano alla perfezione, denti e dentiere senza molle nè uncini.

Nessun dolore

nell'estrazione dei denti e radici le più difficultose, mediante il nuovo apparecchio al protossido d'Azoto.

Metodo tutt'affatto nuovo

per orificare i denti i più cariati; otturazioni e puliture adottando i più recenti preparati igienici.

**

Si vende tutto ciò che è necessario alla **pulizia e conservazione dei denti.**

Impossibile ogni concorrenza nei prezzi.

TOSO ODOARDO
Chirurgo Dentista

9

Udine — *Via Paolo Sarpi N. 8* — **Udine**

Le inserzioni dall'Estero per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Agenzia Principale di Pubblicità E. E. Oblighet Parigi e Roma

PIGIATRICE - SGRANATRICE BECCARO
la più utile
fra le Macchine Enologiche
Brevettata
in Italia, Francia, Spagna, Austria-Ungheria
adottata dal R. Governo
per le Scuole Enologiche del Regno.

FRATELLI BECCARO

ACQUI (Piemonte) **STABILIMENTO VINI DA LUSSO E DA PASTO** ACQUI (Piemonte)

Dietro invio di semplice biglietto visita si spedisce gratis catalogo illustrato e prezzi corr.

PREMIATE DAMIGIANE BECCARO
per trasporti
Vini, Olii e Liquori
Le sole adottate dal R. Governo
per tutte le Scuole Enologiche del Regno.

Miracolosa Injezione e Confetti Costanzi

consentiti alla vendita dal Ministero dell'Interno (Ramo Sanitario) la cui prescritta formula trovasi dettagliata in ogni boccetta e scatola con apposita etichetta.

Con questi medicinali si guariscono radicalmente in 2 o 3 giorni le ulceri in genere e le gonorree recenti e croniche di uomo e donna, anche le più ostinate, ed in 20 o 30 giorni le arenelle, bruciori o flussi bianchi e segnatamente gli stringimenti uretrali di qualsiasi data.

Chi usa l'injezione contemporaneamente ai Confetti, ottiene la guarigione con sorprendente brevità di tempo, come rilevasi dal certificato medico qui appresso, nonchè di oltre mille lettere di ringraziamento di ammalati guariti, lettere che sono visibili originalmente metà a Parigi, Boulevard Diderot, 33, e metà in Napoli, Via Mergellina, 6 tutti i giorni, compreso i festivi, dalle 9 alle 11 ant.; ed in parte fedelmente trascritte nella dettagliatissima istruzione ch'è annessa a detti medicinali.

Certificato. — Avendo spessissimo prescritto l'Injezione ed i Confetti Costanzi nelle affezioni catarrali delle vie genito-urinarie e specialmente poi nelle blenorragie acute e croniche e nei catarri cronici della vescica ove erano riusciti perfettamente inutili tutti i mezzi più recenti e più raccomandati dalla Farmacopea nazionale ed estera, io sono entusiasta degli effetti sorprendenti e quasi istantanei delle suddette specialità da consigliarle ai miei clienti ogni qualvolta mi si presente l'occasione.

Napoli, 6 dicembre 1886. Dott. Ignazio Buonomo.

Visto per la legalità della firma
Napoli, 10 dicembre 1886 Il Vice Sindaco D. Pasquali.

Per coloro che non reggiungessero a comprendere la vera importanza di tali attestati, ma che pur bramano guarirsi una buona volta per sempre, è data facoltà di pagare la cura dopo verificata la guarigione, mediante trattative da convenirsi direttamente coll'inventore Costanzi. Prezzo dell'injezione lire 3; con siringa igienica ed economica lire 3.50. Prezzo dei Confetti, per chi non ama l'uso dell'injezione, scatola da 50, lire 3.30. Si vendono in tutte le buone farmacie dell'universo. A **Udine** presso la **Farmacia** del signor **Augusto Bosero** alla « Fenice Risorta » che ne spedisce anche in provincia mediante aumento di cent. 75. — Esigere sull'etichetta di ogni scatola la firma autografa in nero dell'autore.

Coloro che hanno bisogno di fare una cura radicale e depurativa del sangue, non trascurino l'uso del Roob vegetale Costanzi, anche consentito alla vendita dal sulldetto Ministero, la cui formula trovasi pure dettagliata in ogni bottiglia. Questo Roob è efficace in ogni stagione dell'anno, e sostituisce specialmente il Ioduro di potassio, tanto usato oggidì con incalcolabile danno del genere umano, perchè ignaro dei suoi terribili effetti, in ispecie sugli organi genitali, causando sempre una precoce impotenza virile, e quindi quell'aria di vecchiezza prima del tempo tanto comune negli adulti del nostro secolo. Per le febbri intermittenti è straordinariamente impareggiabile; è inoltre gradevole al palato anche per i bambini ai quali si rende veramente indispensabile, dappoichè oltre a depurarne il sangue, concilia il sonno e li nutrisce nel contempo. — Bottiglia con istruzione L. 3 presso la farmacia suddetta.

Volete la salute??

Liquore stomatico ricostituente

Milano — FELICE BISLERI — Milano

BIBITA ALL'ACQUA, SELTZ E SODA

Gentilissimo signor BISLERI,

Ho esperimentato largamente il suo ELISIR FERRO CHINA, e sono in debito di dirle che « esso costituisce un'ottima preparazione per la cura delle diverse cloroanemie, quando non esistono cause malvagie, o anatomiche irresolubili ». L'ho trovato soprattutto molto utile nella clorosi, negli esaurimenti nervosi cronici, postumi della infezione palustre, ecc.

La sua tolleranza da parte dello stomaco, rimpetto alle altre preparazioni di Ferro-China, dà al suo elisir una indiscutibile preferenza e superiorità.

M. SEMOLA
Prof. di Clinica terapeutica dell'Università di Napoli
Senatore del Regno.

Si beve preferibilmente prima dei pasti ed all'ora del Wermouth.
Vendesi dai principali Farmacisti, Drogh[...] [C]affè e Liquoristi.

L I P S I O

Il più economico sapone.
Prezzo lire UNA al pezzo.
Si raccomanda per le sue qualità antisettiche disinfettanti.
Il suo grato odore di piante resinose - da cui è tolto - gli aggiunge pregio.
Onorevoli certificati medici attestano la sua bontà.

« Certifico che il Lipsio, oltrechè averlo trovato un eccellente sapone per toilette, lo trovo anche un buonissimo antisettico che non mancherò di raccomandare. »

Verona, 5 agosto 1890.

D.r AUGUSTO CALIARI
Medico-Chirurgo

*Concessionaria esclusiva della vendita per la provincia l'*IMPRESA di PUBBLICITÀ LUIGI FABRIS e C., UDINE, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

VRTRO SOLUBILB

per attaccare ed unire ogni sorta di cristallo, porcellane, mosaici, ecc.

Prezzo cent. **80** la bottiglia con istruzione.

Si vende in UDINE presso l'**Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C.**, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

CONTRO I GELONI.

Balsamo composto di sostanze vegetali. Impedisce la screpolatura della pelle, toglie la infiammazione, guarisce rapidamente (bene spesso tre o quattro frizioni bastano) i geloni chiusi od ulcerati.

Vaso cent. 60 — Rivolgersi all'*Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C., Udine*, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

Ochroma Lagopus

Questo nome viene dato a un lucido ottimo per scarpe, stivali, finimenti da cavallo, valigie ecc. Ammorbidisce il cuoio, lo preserva e lo fa brillare meravigliosamente.

Premiato con medaglie d'oro e d'argento alle Esposizioni di Parigi, Napoli, Chieti e Tolosa, fu riconosciuto per il *lucido migliore e più economico*. Lire **1,50** la bottiglia con istruzione e pennello.

*Deposito esclusivo per tutta la Provincia presso l'*IMPRESA di PUBBLICITÀ LUIGI FABRIS e C., UDINE, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

Conserva di Pomodoro

La migliore Conserva di Pomodoro è quella premiata con medaglia e menzione onorevole all'Esposizione generale di Torino 1884.

È in vendita all'**Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C.**, UDINE, Via Mercerie, Casa Masciadri, n. 5.

Contro il tarlo degli abiti.

L'odore acuto della polvere Naftalina impedisce lo sviluppo del tarlo tra gli abiti, le stoffe e le lane.

Basta collocare una scatola contenente questa polvere in un angolo del mobile destinato agli abiti, pellicceria ecc. per garantire l'immunità di essi dall'opera devastatrice del tarlo.

Scatola cent. 50. — Per acquisto rivolgersi all'*Impresa di pubblicità Luigi Fabris e C., Udine*, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

Wein-polver

Preparazione speciale colla quale si ottiene un buon vino bianco spumante tonico digestivo. Dose per 60 litri L. 1.70. - Rivolgersi all'*Impresa di pubblicità Luigi Fabris e C., Udine*, Via Mercerie, casa Masciadri n. 5.

VICENZA
Corso Principe Umberto N. 2337

IMPRESA DI PUBBLICITÀ

UDINE
Via Mercerie, Casa Masciadri N. 5

LUIGI FABRIS E COMP.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA

degli Annunzi in tutti i giornali quotidiani di Udine e di Vicenza.

TARIFFA

Corpo del giornale	L. **1.00**	per linea
Sopra le firme (necrologi — comunicati — dichiarazioni — ringraziamenti)	» **0.60**	»
Terza pagina	» **0.50**	»
Quarta pagina	» **0.25**	»

Per più inserzioni sconti eccezionali

Le inserzioni si misurano col lineometro corpo 7.